

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 2521 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: D.P.R. n. 203/88 art. 7 - Autorizzazione Impianto

combustore depuratore settore trattamento acque oleose e

sodiche. ENIMONT ANIC s.r.l. COMUNE di BRINDISI.

L'anno 1989 addì 6-6-1991 del mese di 6-6-1991 in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nelle persone dei signori:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
Presidente			Assessore		
V. Presidente					
Assessore					

Assiste il dr. segretario redigente

L'Assessore all'Ecologia, Dr. Enrico Balducci riferisce quanto segue:

- vista la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dal nuovo impianto combustore depuratore da installarsi presso l'insediamento ENIMONT ANIC s.r.l. di Brindisi, per il miglioramento della sezione trattamento acque oleose e sodiche, prot. n. 428 del 27/2/1991 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 24 maggio 1988 n. 203;
- visto il parere favorevole espresso dalla U.S.L. 8R/4, con nota prot. n. 571 del 18/3/1991;
- visto il parere favorevole espresso dal Sindaco del Comune di Brindisi, prot. n. 1070 del 20/5/1991 ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.P.R. n. 203/88;
- visto il parere favorevole espresso dal C.R.I.A.P. nella seduta del 6/5/1991;
- vista la scheda tecnica, parte integrante del presente atto, con i limiti alle emissioni e le prescrizioni in essa contenute;

- richiamato l'art. 11 del D.P.R. 203/88 in merito alle possibili modifiche da apportare alle prescrizioni riportate nella scheda tecnica per l'evoluzione della migliore tecnologia disponibile, nonché per l'evoluzione della situazione ambientale;
- richiamato l'art. 8 del D.P.R. n. 203/88 in merito alla comunicazione della data per la messa in esercizio, nei termini previsti, ed alla trasmissione dei dati relativi alle emissioni effettuate per un periodo continuativo di dieci giorni dalla data indicata per la messa a regime dell'impianto agli Enti competenti;
- richiamato l'art. 15 del D.P.R. n. 203/88 in merito all'autorizzazione preventiva per la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni ed il trasferimento dell'impianto stesso;
- ritenuto di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione, in mancanza, al L.I.P. - reparto chimico - di Brindisi ed alla U.S.L. BR/4 il controllo e l'osservanza da parte della Ditta ENIMONT ANIC s.r.l. di quanto riportato nella scheda tecnica;
- ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;
- vista la Legge 13 luglio 1966 n. 615;
- visto il D.P.R. 15 aprile 1971 n. 322;
- visto l'art. 101 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- vista la L.R. 16 maggio 1985 n. 31;
- visto il D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203;
- visto il D.M. 12 luglio 1990 n. 51;
- si ritiene, tutto ciò premesso, poter concedere ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203 alla Ditta ENIMONT ANIC s.r.l., l'autorizzazione richiesta per l'installazione del forno combustore depuratore a miglioramento della sezione trattamento acque oleose e sodiche presso lo stabilimento di Brindisi.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore all'Ecologia Dr. Enrico Balducci, a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELISERA

- di autorizzare le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 24 maggio 1988 n.203, provenienti dal nuovo forno combustore depuratore installato presso la sezione trattamento acque oleose e sodiche della Ditta ENIMONT ANIC s.r.l. di Brindisi, giusto progetto presentato, con i limiti e le prescrizioni indicati nella scheda tecnica parte integrante del presente atto;
- di richiamare alla Ditta ENIMONT ANIC s.r.l. la piena osservanza degli adempimenti previsti all'art. 8 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, in merito alla comunicazione della data per la messa in esercizio nei termini previsti, ed alla trasmissione dei dati relativi alle emissioni effettuate per un periodo continuativo di dieci giorni dalla data indicata per la messa a regime dell'impianto agli Enti competenti;
- di portare a conoscenza della Ditta ENIMONT ANIC s.r.l. che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie comporterà, secondo la gravità dell'infrazione, l'applicazione di quanto previsto all'art. 10 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203;
- di portare a conoscenza della Ditta ENIMONT ANIC s.r.l. la possibile modifica delle prescrizioni autorizzatorie in seguito alla disponibilità di una migliore tecnologia, nonché alla evoluzione della situazione ambientale prevista dall'art. 11 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203;
- di portare a conoscenza della Ditta ENIMONT ANIC s.r.l. la necessaria e preventiva autorizzazione per una modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti e per il trasferimento dell'impianto in altra località, prevista dall'art. 15 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203;
- di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione, o in mancanza al L.I.P. - reparto chimico - di Brindisi ed alla U.S.L. BR/4 il controllo e l'osservanza da parte della Ditta ENIMONT ANIC s.r.l. di quanto è riportato nella scheda tecnica, parte integrante del presente atto;
- di fare salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di inquinamento atmosferico;
- di notificare il presente atto alla ditta ENIMONT ANIC s.r.l. di Brindisi, tramite il Comune di Brindisi.

Il Funzionario Estensore [firma]

Il Coordinatore [firma]

L'ASSESSORE [firma]

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO CULTURA ED ECOLOGIA - SETTORE ECOLOGIA
UFFICIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO

SCHEDA TECNICA

DITTA: ENIMONT ANIC s.r.l.
SEDE SOCIALE: ENIMONT ANIC s.r.l. - MILANO -
SEDE IMPIANTO: Via E. Fermi n. 4 - 72100 BRINDISI -
IMPIANTO: Forno combustore depuratore per trattamento
acque oleose e sodiche.

PROCESSO PRODUTTIVO

L'impianto consiste in una camera di combustione di forma cilindrica orizzontale installata in una seconda camera cilindrica coassiale che fa da camicia alla camera di combustione. L'aria da trattare, prima di raggiungere la camera di combustione, passa attraverso l'intercapedine esistente tra la camicia e la camera di combustione.

Il forno costituisce la fase di depurazione dell'aria proveniente dalle sezioni trattamento biologico e acque sodiche; infatti quest'aria bruciando elimina i residui di idrocarburi e solfuri contenuti e permette lo scarico in atmosfera di aria pulita.

Il bruciatore funziona a gas metano ed è installato alla estremità della camera di combustione.

POTENZIALITA' DEGLI IMPIANTI.

La capacità termica del forno è di 840.000 Kcal/h pari a circa 980 Kw, mentre la portata di aria da trattare è di 6100 Nm³/h.

PUNTO DI EMISSIONE DELL'IMPIANTO

Camino: E 51

LIMITI APPLICABILI

Si riportano di seguito i valori limite da rispettare previsti dal D.M. 12 luglio 1990 n. 51 ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203.



REGIONE PUGLIA

IDROCARBURI ALIFATICI: Classi III-IV-V	150 mg/m ³	-
IDROCARBURI AROMATICI: (come benzene) Classe III	5 mg/m ³	-
IDROGENO SOLFORATO: Classe II	5 mg/m ³	-
CO:	100 mg/m ³	-
SO ₂ :	300 mg/m ³	-

PRESCRIZIONI

La Ditta deve:

- comunicare ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 8 del D.P.R. n. 203/88 la data della messa in esercizio e la data della messa a regime dell'impianto e trasmettere entro 15 gg. da quest'ultima le analisi relative alle emissioni dei primi 10 gg. al Presidio Multizonale di Prevenzione, o in mancanza al L.I.P. - reparto chimico di Brindisi, alla U.S.L. BR/4, al Sindaco del Comune di Brindisi ed alla Regione Puglia - Settore Ecologia;
- presentare, nel caso vengano superati i limiti prescritti, un progetto di adeguamento delle emissioni;
- effettuare, ai sensi del comma 5 dell'art. 7 del D.P.R. n. 203/88, le analisi delle emissioni con frequenza semestrale e per un periodo continuativo di 10 gg. conservandone l'originale e trasmettendo copia al Servizio Multizonale di Prevenzione, o in mancanza, al L.I.P. - reparto chimico - di Brindisi, alla U.S.L. BR/4, al Sindaco del Comune di Brindisi ed alla Regione Puglia - Settore Ecologia.

Il Presidio Multizonale di Prevenzione, o in mancanza, il L.I.P. - reparto chimico di Brindisi e la U.S.L. BR/4 effettueranno i controlli relativi all'osservanza, da parte della ditta ENIMONT ANIC s.r.l. dei valori limite e delle prescrizioni contenuti in questa scheda.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dr. Nicola Ficarella)

